

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI E
IL TRASPORTO INTERMODALE
Direzione Generale per la Motorizzazione

PROT. N. 41795

Roma, 16.05.2008

Alle Direzioni Generali Territoriali
LORO SEDI

Agli Uffici Motorizzazione Civile.
LORO SEDI

Ai C.P.A.
LORO SEDI

All'Assessorato ai Trasporti
della Regione Siciliana
Via Notarbartolo, 9
PALERMO

Alla Provincia Autonoma di Trento
Motorizzazione Civile
Lungoadige S. Nicolò, 14
38100 TRENTO

Alla Provincia Autonoma di
Bolzano-Alto Adige – Rip.ne 38
Via Crispi, 8
BOLZANO

e p.c. Al Ministero dell'Ambiente
e Tutela del Territorio
ROMA

Oggetto: D.Lgs 161/2006. Procedure per il rilascio dell'autorizzazione per l'uso di prodotti con contenuto di COV superiori ai limiti.

Il D.Lgs 27 marzo 2006, n. 161, pubblicato nella G.U. n. 100 del 2 maggio 2006, ha dato attuazione alla direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili (COV) conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

In particolare, è vietata l'immissione sul mercato dei prodotti elencati all'allegato I del citato D.Lgs 161/2006, aventi limiti di COV superiori a quelli indicati nell'allegato II del medesimo D.Lgs 161/2006.

Tuttavia, a norma dell'art. 3, comma 5 del D. Lgs 161/2006, i valori limiti di COV dell'allegato II non si applicano, tra gli altri, ai prodotti dell'allegato I da utilizzare

per il restauro o la manutenzione dei veicoli d'epoca o di interesse storico e collezionistico, di cui all'art. 60 del Codice della strada. Si tratta, sostanzialmente, di prodotti per carrozzeria, la cui utilizzazione è, però, subordinata ad apposita autorizzazione rilasciata da parte di quest'Amministrazione, a norma del medesimo articolo 3.

Pertanto, le presenti disposizioni sono finalizzate a fornire le necessarie istruzioni operative, per la richiesta e il rilascio della suddetta autorizzazione, nonché per la raccolta e la trasmissione delle autorizzazioni rilasciate al competente Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare.

L'autorizzazione all'uso di prodotti con contenuti di COV superiori ai limiti, di cui al D.Lgs 161/2006, può essere rilasciata, in quantità strettamente necessaria, ai soggetti che esercitano attività di restauro o di manutenzione di veicoli d'epoca o di interesse storico e collezionistico.

Detti soggetti vanno individuati nelle officine esercenti l'attività di autoriparazione, in conformità alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni, nel campo della carrozzeria. Tale requisito deve risultare dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A. o, in alternativa, deve essere autocertificato dall'officina stessa.

L'officina che intenda richiedere la suddetta autorizzazione, deve presentare apposita domanda in bollo, redatta secondo il fac-simile riportato in allegato I, all'Ufficio Motorizzazione Civile della provincia in cui ha sede la stessa officina.

Nella domanda deve essere specificato il veicolo o i veicoli per i quali saranno utilizzati i prodotti ricompresi all'allegato I del D.Lgs 161/2006, i relativi quantitativi, il numero di iscrizione all'elenco dei veicoli d'epoca, di cui all'art. 60, comma 2, Codice della strada ovvero ad uno dei registri previsti dal stesso art. 60, comma 4, Codice della strada.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A. o autocertificazione;
- 2) per i veicoli di interesse storico e collezionistico, copia del certificato di iscrizione ad uno dei registri, di cui all'art. 60, Codice della strada;
- 3) Per i veicoli d'epoca, copia della nota di iscrizione all'elenco di cui al comma 2, art. 60, Codice della strada.

L'UMC, verificata la regolarità della domanda ed il possesso dei requisiti richiesti, rilascia al titolare dell'officina l'autorizzazione all'acquisto all'uso dei prodotti all'allegato I del D.Lgs 161/2006, aventi limiti di COV superiori a quelli previsti dalla stessa norma. L'autorizzazione è redatta secondo il facsimile riportato in allegato 2.

Entro la prima decade del mese di gennaio di ogni anno, gli UU.M.C. invieranno alla Direzione Generale per la Motorizzazione – Divisione 2 copia delle autorizzazioni rilasciate nell'anno precedente, per consentirne il successivo inoltro, entro il 31 del mese di gennaio, al competente Ministero dell'Ambiente.

Si ricorda infine che, a norma dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs 161/2006, l'autorizzazione in questione non riguarda le attività di restauro o di manutenzione dei veicoli in argomento effettuate presso impianti già autorizzati ed eserciti in conformità all'art. 275 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 (attuazione direttiva 1999/13/CE).

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Dott. Ing. Amedeo FUMERO)

SN

All'Ufficio Motorizzazione Civile
di

OGGETTO: Domanda di autorizzazione a norma dell'art. 3, comma 5, del D.lgs 161/2006

Il sottoscritto nato ail residente
aviain qualità di
.....della Dittacon sede in
Iscritta alla C.C.I.A.

CHIEDE

L'autorizzazione all'acquisto e all'uso dei seguenti prodotti ricompresi nell'allegato I del D.Lgs 161/2006, aventi limiti di COV superiori a quelli fissati dall'allegato II del medesimo D.Lgs 161/2006:

Prodotto	Specifica prodotto ¹	Quantitativo richiesto (in kg o in litri)
Prodotti preparatori		
Prodotti di pulizia		
Stucchi		
Mastici		
Primer		
Finiture		
Finiture speciali		

A tal fine, presa conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, ssi applicheranno le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000:

- che gli impianti presso i quali sarà svolta l'attività di restauro/manutenzione oggetto della presente richiesta non sono autorizzati e gestiti in conformità all'art. 275 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152;
- che i sopraelencati prodotti rappresentano le quantità strettamente necessarie per il restauro/manutenzione dei seguenti veicoli:

TIPO VEICOLO	Targa/telaio	Iscritto elenco veicoli d'epoca (specificare numero)	Iscritto registro veicoli interesse storico e collezionistico (specificare registro e n. iscrizione)

Si allega alla presente:

- certificato/autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.;
- copia certificato di iscrizione, dei suddetti veicoli, all'elenco o al registro di cui all'art. 60, Codice della strada;
- copia documento di circolazione (se il veicolo ne è provvisto)

Luogo e data

firma (per esteso e leggibile)²

¹ Specificare il prodotto nell'ambito delle categorie previste al punto 2, allegato I, D.Lgs 161/2006;

² La firma in calce non deve essere autenticata. Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Ufficio Motorizzazione Civile di

Prot. n.

Alla (*Ditta richiedente*)

Oggetto : autorizzazione a norma dell'art. 3, comma 5, del D.lgs 161/2006

Visto il D.Lgs. 27 novembre 2006, n. 161, pubblicato sulla G.U. n. 100 del 2 maggio 2006, con il quale è stata recepita la direttiva 2004/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria;

Visto, in particolare l'art. 3, del citato D.Lgs 161/2006;

Vista la richiesta presentata da, in qualità di della ditta per l'autorizzazione all'acquisto e l'uso di prodotti per carrozzeria, ricompresi tra quelli indicati all'allegato I del D.Lgs 161/2006, con limiti di COV superiori a quelli indicati all'allegato II del D.Lgs 161/2006, per il restauro/manutenzione dei seguenti veicoli:

TIPO VEICOLO	Targa/telaio	Iscritto elenco veicoli d'epoca (specificare numero)	Iscritto registro veicoli interesse storico e collezionistico (specificare registro e n. iscrizione)

Vista la regolarità della documentazione allegata alla suddetta domanda

Autorizza

la Ditta suindicata all'acquisto e all'uso dei seguenti prodotti

Prodotto	Specifica prodotto ¹	Quantitativo autorizzato (in kg o in litri)
Prodotti preparatori		
Prodotti di pulizia		
Stucchi		
Mastici		
Primer		
Finiture		
Finiture speciali		

¹ Specificare il prodotto nell'ambito delle categorie previste al punto 2, allegato I, D.Lgs 561/2006;